



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DEI SINDACI

N. 6

di data 29/04/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2025

L'anno **duemilaventisei** il giorno **ventinove** del mese di **Aprile** alle ore **19.55** nella sala riunioni della sede della Comunità Alto Garda e Ledro in via Rosmini, 5/b a Riva del Garda, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è riunito il Consiglio dei Sindaci della Comunità Alto Garda e Ledro, in seduta pubblica

FIORIO ARIANNA	Sindaca del Comune di Arco	SI
BOMBARDELLI SIMONE	Sindaco del Comune di Drena	SI
SANTONI GINETTA	Sindaca del Comune di Dro	SI
OLIARI CLAUDIO	Sindaco del Comune di Ledro	SI
MORANDI GIANNI	Sindaco del Comune di Nago-Torbole	NO
ZANONI ALESSIO	Sindaco del Comune di Riva del Garda	SI
MAROCCHI GIULIANO	Sindaco del Comune di Tenno	SI

Assiste il Segretario Generale dott.ssa Michela Donatini.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. Giuliano Marocchi, nella sua qualità di Presidente, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2025

IL CONSIGLIO DEI SINDACI

Vista la proposta di provvedimento come materialmente predisposta dal Responsabile del Servizio Finanziario sulla base degli indirizzi generali precedentemente condivisi da questo Organo, e ritenuta la stessa meritevole di approvazione come di seguito specificato:

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la Legge provinciale 09 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della Legge regionale 03 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa norma individua, inoltre, gli articoli del Decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali trentini.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della Legge provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “In relazione alla disciplina contenuta nel Decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale.”.

Visto il T.U. delle Leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige.

Richiamato il D.Lgs 10.08.2014 n. 126 che ha modificato e integrato il D.Lgs. 118/2011 con riferimento ai sistemi contabili e agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05 maggio 2009 n. 42.

Richiamato il comma 2 dell'art. 227 del D.Lgs. 267/2000, il quale prevede che il rendiconto sia deliberato entro il 30 aprile dell'anno successivo dall'organo consiliare, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione.

Ricordato che l'articolo 13 ter della Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 “Norme in materia di finanza locale” stabilisce che gli enti locali approvino il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.

Preso atto che il rendiconto deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011, come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Considerato che:

- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 16 di data 19 dicembre 2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 redatto secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 del 31 luglio 2025 si è provveduto, con variazione di assestamento generale, alla verifica del permanere degli equilibri di bilancio ed alla verifica generale delle voci di bilancio, compreso il fondo di riserva, al fine di assicurare il pareggio di bilancio;

- si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque gli equilibri di bilancio;
- con decreto del Presidente n. 17 dd. 26.03.2025 è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e la relativa variazione al bilancio 2025-2027;
- con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 7 dd. 30.04.2025 sono stati approvati il conto di bilancio, il conto del patrimonio e il conto economico relativi all'esercizio finanziario 2024;

Dato atto che il Tesoriere Banca Popolare di Sondrio S.p.A ha reso il conto della gestione per l'Esercizio 2025, ai sensi dell'art. 226 del D.Lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio Finanziario, come risulta dalla determinazione n. 204 dd. 31.03.2026.

Vista la determinazione n. 202 dd. 31.03.2026 con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario dà atto della regolarità contabile della gestione di cassa per l'esercizio finanziario 2025 relativamente a:

- il conto della gestione dell'economo;
- il conto dell'agente concessionario della Riscossione delle entrate - Trentino Riscossioni S.p.A.;
- il conto dell'agente concessionario della Riscossione delle entrate - Agenzia delle Entrate Riscossioni;
- il conto dell'agente concessionario della Riscossione delle entrate – Gest.E.L. s.r.l.;
- il conto dell'agente concessionario della Riscossione delle entrate – Ica s.r.l.;

Vista la determinazione n. 203 dd. 31.03.2026 con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario dà atto della regolarità contabile della gestione contabile dell'agente contabile del consegnatario delle azioni esercizio 2025.

Vista la determinazione n. 216 di data 02.04.2026 con la quale il Responsabile del Servizio Finanziario dà atto della regolarità contabile della gestione contabile relativamente ai consegnatari dei beni della Comunità, anno 2025.

Dato atto che con decreto del Presidente n. 25 dd. 24.03.2026 si è provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi esistenti a fine esercizio 2025, attività consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della verifica rispetto alla loro corretta imputazione in bilancio ai sensi dell'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Atteso che con Decreto del Presidente n.26 di data 24/03/2026, è stato definito quale atto di indirizzo l'apposizione di un vincolo ad entrate accertate ed incassate per la realizzazione di attività socio-assistenziale e le cui disposizioni e motivazioni si intendono qui richiamate per farne parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;

Precisato che il decreto di cui al paragrafo precedente prevede:

- l'apposizione di un vincolo ai sensi dell'art. 187 comma 3-ter, lettera d) del D.L.gs 118/2011 e s.m. per un importo complessivo pari ad Euro 875.911,21;
- che l'organo competente ad apporre il vincolo di destinazione è il Consiglio dei sindaci;

Richiamato l'art. 227, comma 5, del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, ai sensi del quale al rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, e successive modificazioni.

Vista la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con Decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale.

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio "di cui al comma 4, dell'articolo 11 del Decreto legislativo n. 118/2011.

Visto il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione di cui al comma 4 dell'art. 11 del Decreto legislativo n. 118/2011.

Richiamate inoltre le seguenti disposizione del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267:

- art. 151, comma 6: “Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”;
- art. 231: “La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modificazioni.”

Richiamato il Decreto del Presidente n. 114 di data 30.12.2025 con il quale:

- sono stati individuati quali componenti del “Gruppo Amministrazione Pubblica – G.A.P.” della Comunità Alto Garda e Ledro – esercizio 2025 i seguenti organismi partecipati:
- Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop. (totale partecipazione pubblica);
- Trentino Riscossioni S.p.A. (totale partecipazione pubblica);
- Trentino Digitale S.p.A. (ex Informatica Trentina S.p.A.) (totale partecipazione pubblica);
- Gestione Entrate Locali srl - GestEL srl (totale partecipazione pubblica);
- è stato approvato l'elenco degli enti, aziende e società componenti del proprio Gruppo Amministrazione Pubblica – G.A.P. compresi nel Bilancio Consolidato della Comunità Alto Garda e Ledro.

Richiamato il decreto del Presidente n. 31 di data 07.04.2026 di approvazione dello schema di rendiconto per l'esercizio 2025.

Visto il parere del revisore unico dei conti assunto a prot. C.tà n. 4899 dd. 08.04.2026 allegato alla presente deliberazione.

Visto il controllo sugli equilibri finanziari come disciplinato dal Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consigliare n. 10 di data 7 marzo 2017.

Richiamate a tutti gli effetti:

- la Legge Provinciale n. 07 dd. 06.07.2022 con cui è stata approvata la riforma delle Comunità, in particolare con modificazioni della L.P. 16.06.2006 n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino) e della Legge Provinciale per il governo del territorio 2015;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 9 di data 07.07.2025, con la quale è stato nominato Presidente della Comunità Alto Garda e Ledro il Sindaco del Comune di Tenno Sig. Giuliano Marocchi, ai sensi dell'art.17 comma 2 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e ss.mm.ii. “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino”;
- la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 10 di data 07.07.2025 relativa alla presa d'atto della propria composizione.

Considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 e ss.mm.ii., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza.

Visto, per quanto ancora applicabile, il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con D.P.G.R. 28.05.1999, n. 4/L e modificato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 4/L.

Ravvisata necessità di dichiarare la presente proposta di deliberazione immediatamente eseguibile, per evitare l'interruzione dei servizi erogati dalla Comunità.

Preso atto che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i pareri favorevoli sulla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, dai responsabili individuati dal Presidente, così come risultanti in allegato al presente provvedimento.

Visti:

- la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 “Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige”;
- la Legge provinciale n. 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e ss.mm.ii.;
- il regolamento di contabilità approvato con la deliberazione del Consiglio di Comunità n. 12 in data 28.05.2018 e s. m.;
- il Regolamento dei controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 10 di data 07.03.2017;
- il Documento Unico di Programmazione 2026 - 2028 approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 34 di data 16.12.2025;
- il Bilancio di Previsione 2026 - 2028 approvato con delibera del Consiglio dei Sindaci n. 35 di data 16.12.2025;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2026 - 2028 approvato con Decreto del Presidente n. 1 di data 16.01.2026;
- lo Statuto della Comunità Alto Garda e Ledro pubblicato sul B.U.R. numero 1 del 04.01.2018;
- la Legge Provinciale 16.06.2006, n. 3 e ss. mm.ii. «Norme in materia di governo dell’autonomia del Trentino»;
- la Legge provinciale 06.07.2022 n. 7 “Riforma delle comunità: modificazione della legge provinciale 16.06.2006 n. 3”.

Accertata la propria diretta competenza in merito, rientrando il presente atto nelle funzioni e competenze affidategli dall’art. 16 “Consiglio dei Sindaci” della L.P. 16.06.2006 n. 3 così come modificata dalla L.P. 7/2022.

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 6 Sindaci presenti e votanti;

DELIBERA

per le motivazioni di cui in premessa:

1. di approvare ai sensi dell’art. 227, comma 2, del Decreto legislativo n. 267/2000 e s. m., il Rendiconto della gestione relativo all’esercizio finanziario 2025 redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal Decreto legislativo n. 118/2011 e ss. mm. ii., composto dal Conto del bilancio, dal Conto Economico e dallo Stato Patrimoniale, allegato A) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
2. di approvare i seguenti allegati al Rendiconto della gestione per l’anno 2025:
 - prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
 - elenco delle risorse accantonate, vincolate e destinate nel risultato di amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titolo, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell’esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali

- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al D.Lgs. 118/2011 (a,b,c,d) redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23.12.2015;
 - tabella parametri di riscontro situazione deficiarietà strutturale;
 - di approvare il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione di cui al D.Lgs. 118/2011;
 - elenco dei residui (per anno di provenienza);
 - elenco componenti G.A.P. – indirizzi Internet;
 - indicatore annuale tempestività pagamenti;
 - copia della deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 14 di data 31.07.2025 avente oggetto "Articoli 175 e 193 D.Lgs. 267/2000: variazione di assestamento generale, controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio e stato attuazione dei programmi";
 - prospetti dei dati SIOPE e delle disponibilità liquide, ai sensi dell'art. 77 quater – comma 11, Decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133;
 - elenco delle spese di rappresentanza
3. di approvare la Relazione illustrativa del Presidente al Rendiconto della gestione 2025, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000, Allegato B) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
 4. di approvare la nota integrativa del Conto Economico e del Conto del Patrimonio allegato C) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
 5. di dare atto che Il Conto Economico dell'esercizio 2025 chiude con un Risultato d'esercizio di euro - 624.304,38 che si propone di coprire con le riserve positive del patrimonio netto che presenta, comunque, al 31/12/2025 un saldo positivo di Euro 10.969.053,95;
 6. di approvare il parere del Revisore Unico dei conti allegato D) alla presente quale parte integrante e sostanziale;
 7. in esecuzione del Decreto del Presidente n. 26 di data 24/03/2026, di apporre, ai sensi dell'art. 187, comma 3-ter, lett. d) del D.lgs. 267/2000 e s.m. formale vincolo di destinazione ad entrate accertate ed incassate per un importo pari ad Euro 875.911,21 (allegato A/2 fondi vincolati del rendiconto 2025);
 8. di prendere atto che questo ente non si trova in disavanzo e non ha rinviato ad esercizi successivi la copertura di debiti fuori bilancio;
 9. di prendere atto che la Comunità ha enti o società controllate o partecipate che, nel rispetto del principio del bilancio consolidato 4/4 allegato al D.Lgs. 118/2011, sono oggetto di consolidamento, e pertanto l'ente procederà all'approvazione del bilancio consolidato relativamente all'esercizio 2025;
 10. di dare atto che con voti favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano da parte di n. 6 Sindaci presenti e votanti, stante l'urgenza di dare corso agli adempimenti conseguentemente necessari, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2
 11. di dare atto che sul presente provvedimento non sussistono, nei confronti del Responsabile del Servizio proponente né nei confronti del personale che ha preso parte all'istruttoria, cause di astensione riferibili a situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, di cui all'art. 7 del "Codice di comportamento del personale dipendente" della Comunità Alto Garda e Ledro, approvato con decreto del Presidente n. 4 di data 25.01.2023;
 12. di precisare, ai sensi dell'art. 4 c. 4 L.P. 30.11.1992 n. 23 e ss. mm., che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi, da parte degli aventi diritto:

- in opposizione, ai sensi dell'art. 183 c. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, da parte di ogni cittadino, da presentare al Presidente della Comunità, entro il periodo di pubblicazione;
- giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, ai sensi dell'articolo 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.104 entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale;
- in alternativa, straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. 24/11/1971, n. 1199, entro 120 giorni

VA/



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / 7

Ufficio Proponente: **Ufficio Finanziario**

Oggetto: **APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2025**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Ufficio Finanziario)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/04/2026

Il Responsabile di Settore

Alessandro Vicentini

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 185 della L.R. 03.05.2018 n. 2 - C.E.L.TNAA, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 14/04/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Alessandro Vicentini

Verbale letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Sig. Giuliano Marocchi

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Michela Donatini

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Marocchi Giuliano in data 30/04/2026
Donatini Michela in data 30/04/2026



Comunità Alto Garda e Ledro

Riva del Garda (TN)

DELIBERA N. 6 del 29/04/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DI GESTIONE ESERCIZIO 2025

La Delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line della Comunità dal 30/04/2026 al 10/05/2026 ed è divenuta esecutiva il 29/04/2026.

Il Segretario Generale
dott.ssa Michela Donatini

Documento firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 e depositato presso la sede della Comunità Alto Garda e Ledro. Ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs. 39/93 si indica che il documento è stato firmato da:

Donatini Michela in data 11/05/2026